

CENTINAIA E CENTINAIA DI RISPOSTE AL REFERENDUM SUL CONTENUTO DEL GIORNALE

La parola ai lettori dell'Unità

C'è una particolarità, un aspetto, per così dire, interno del referendum, che vorremmo oggi sottolineare, e si tratta di un aspetto che riguarda da vicino noi che ogni giorno elaboriamo l'Unità. Le risposte dei lettori, i suggerimenti, le osservazioni continuano ad arrivare, anzi, hanno assunto un ritmo ancora più serrato dopo che, la settimana scorsa, abbiamo riferito delle prime lettere che ci sono pervenute. E i redattori dell'Unità ne hanno avvertito già non solo il significato, ma il giovanotto pratico, immediato, nel loro lavoro. Dovete sapere che ogni giorno, alle cinque del pomeriggio, i redattori responsabili dei vari servizi del giornale (interni, esteri, terza pagina, provincie, cronaca), si riuniscono assieme al direttore attorno al tavolo del redattore-capo e li discutono del giornale che è uscito la mattina, cercano di individuarne i difetti, le lacune, per impostare poi, sulla base delle notizie del giorno, il giornale che dovrà uscire l'indomani. Ebbene, da qualche settimana, è come se alla riunione quotidiana assistessero continuamente i lettori e, accanto alle voci dei giornalisti, si udissero quelle di tanti compagni, di tanti amici, a confortarci con un giudizio più preciso, proprio perché più largo, ed espresso dai destinatari stessi del nostro lavoro.

C'è da sottolineare poi, questa volta, due fatti nuovi che stanno rendendo più interessante e più ricco il dibattito sull'Unità:

1) le risposte si sono fatte, almeno nella loro maggioranza, meno scherzistiche di quanto non fossero prima. I lettori si diffondono di più a illustrare il loro pensiero, a spiegare le ragioni di un suggerimento o di una critica. Talvolta anzi si trascurano alcune o tutte le domande del referendum per sviluppare il giudizio su un aspetto soltanto dell'Unità, quello che più preme, sul quale il lettore ha più riflettuto. Ed è bene che sia così.

2) avevamo lamentato, la volta scorsa, la scarsità dei pareri sulla « Pagina della donna », ed ecco che i pareri, le proposte, sono cominciate, come vedrete, ad arrivare. Ne approfittiamo subito per fare una seconda richiesta: c'è un giorno, ogni settimana, in cui l'Unità assume una fisionomia particolare, diversa. E' il lunedì, quando il nostro giornale si rivolge, oltre che ai lettori abituali, a un pubblico particolare, quello sportivo. Del lunedì, di questo numero a sé dell'Unità, ancora nessun lettore si è occupato, mentre noi avvertiamo che qui vi è tanto da correggere, da far meglio. Perché non sentire anche gli sportivi, e avere da loro un giudizio, una indicazione?

Le domande del referendum

I nove punti del referendum ai quali vi preghiamo di rispondere e di far rispondere sono i seguenti:

- Leggi sempre l'Unità? O soltanto la domenica? Nel secondo caso, perché? Quali pagine leggi a preferenza e perché?
- Quali, fra i tuoi familiari e conoscenti, leggono l'Unità? Quali non la leggono e perché?
- Quali sono le critiche più serie che senti rivolgere all'Unità dai nostri avversari?
- Ti appassionano alle corrispondenze dall'estero? Le vorresti più o meno ampie?
- Cosa pensi del modo come l'Unità sostiene le lotte del lavoro? Hai potuto personalmente osservare come l'Unità abbia contribuito efficacemente in questo o quel caso a stimolare i lavoratori alla lotta e a facilitare la soluzione positiva di una vertenza?
- Quali argomenti vorresti che la terza pagina trattasse? Ti soddisfa la critica d'arte, letteraria, musicale, cinematografica? Ti piacciono i racconti pubblicati dalla nostra terza pagina? Vorresti che l'Unità pubblicasse, come già nel passato, un romanzo d'apprendistato? Preferisci un autore contemporaneo o dei secoli scorsi?
- Leggi la « pagina della donna »? Trovi che corrisponda alle esigenze del nostro pubblico femminile? I tuoi bambini, i tuoi fratelli minori, leggono il Novellino del giovedì?
- Cosa pensi della pagina sportiva? Quali sono i servizi che più ti interessano? Cosa pensano i tuoi amici « tifosi » della pagina sportiva?
- Cosa pensi del modo come l'Unità tratta la cronaca nera? Ti piacciono le vignette, i disegni e le foto pubblicate dal nostro giornale?

Per un miglior contributo alla rinascita del Sud

Abbiamo ricevuto una interessante lettera del signor Silvestro Andrei, nella quale ci si sofferma particolarmente sulla necessità di trattare con sempre maggiore rigore i problemi del Mezzogiorno.

La pagina dedicata al referendum — egli scrive — mi ha stimolato a mandarvi questa lettera con alcune osservazioni in proposito.

1) Un pastore meridionale — Egli è una idea che ho già discusso, e non una volta sola, con alcuni compagni dirigenti del Mezzogiorno. L'Unità romana è, a mio giudizio, essenzialmente meridionale, almeno geograficamente, creando, e non può non dare al Mezzogiorno quel particolare contributo che l'assenza nel Sud di quotidiani, settimanali di partito o democratici rende indispensabile.

La notizia per il pastore potrebbe essere ricavata dalle stesse pagine regionali e provinciali. Ti faccio un esempio: ad Avellino nel giro di un mese, si sono avuti: il fallimento delle cementerie

meridionali (235 operai, 11 impiegati, un monte salari mensili di 16 milioni), della ditta Porcelli, uno dei migliori pastifici della Campania (80 operai, impiegati e un monte salario mensile di 7 milioni), il fallimento dei pastifici catanesi. Il tutto in una provincia scarsamente industriale cui oggi restano solo le miniere di zolfo come unico patrimonio. Ecco un esempio di « industrializzazione alla rovescia! »

2) Vi è tutta una serie di problemi, di risoluzioni, di documenti studiati, elaborati dai comitati di Rinascita, cioè da personalità democratiche e da dirigenti dei partiti popolari, che sono ignorati o quasi. Se ne riparla solo quando si organizzano convegni o riunioni, il che giustifica poi, certe volte, alcune critiche che in provincia vengono mosse al movimento di Rinascita. Il giornale con il suo interessamento, potrebbe invece, dare un grande incremento all'azione svolta da questi importanti movimenti. Già stessa rilievo potrebbe farsi sulla grossa questione sulla crisi dell'industria a Napoli, sulla mancata riforma agraria a Salerno, Avellino e Caserta. Per non parlare poi dei problemi dei trasporti: la ferrovia Eboli-Calitri-Battipaglia-Reggio a doppio binario, la Messina-Palermo da elettrificare, tutte azioni stimolate dal movimento della Rinascita, il giornale con il suo interessamento, potrebbe invece, dare un grande incremento all'azione svolta da questi importanti movimenti.

3) Un pastore meridionale — E questa è una idea che ho già discusso, e non una volta sola, con alcuni compagni dirigenti del Mezzogiorno. L'Unità romana è, a mio giudizio, essenzialmente meridionale, almeno geograficamente, creando, e non può non dare al Mezzogiorno quel particolare contributo che l'assenza nel Sud di quotidiani, settimanali di partito o democratici rende indispensabile.

La notizia per il pastore potrebbe essere ricavata dalle stesse pagine regionali e provinciali. Ti faccio un esempio: ad Avellino nel giro di un mese, si sono avuti: il fallimento delle cementerie

Colloqui volanti con i lettori sotto le pensiline della Stazione



A noi e a tutte le altre donne piace molto quando vengono scritti gli articoli che trattano le questioni delle Acciaierie di Terni, e il perché manca il lavoro ai giovani»

Alla Stazione Termini Imerese, come in ogni altro luogo di Roma, si parla del referendum dell'Unità stasera, martedì 5 ottobre. Un compagno, questionario alla mano, si informava interlocutori, e capiva dalla viva voce della gente nella città masseria e popolissima il nostro giornale, questo è il nome dell'autista, prende il giornale tutti i giorni e dichiara che lo legge lui, la moglie, i figli ed i ricchi di casa. Menichelli, tra interessanti le cronache sindacali. Buona la pagina sportiva. E così la « pagina della donna », « Buona », anche che corrisponde dallo stesso giorno, si appassiona molto alla politica, sottolinea la campagna condotta dall'Unità per Trieste italiana, detta, per principio, la cronaca nera, ama lo sport, definisce « buona » la pagina sportiva, non ritiene interessante la pubblicazione di un romanzo d'apprendistato.

Umberto Pace, portabagagli, abitante in via Porta Labicana 44 C, in una baracca di tre metri per tre, con cinque figli e la moglie, dice che prende il giornale soltanto la domenica, perché non ha tempo di leggerlo durante la settimana, si appassiona molto alla politica, sottolinea la campagna condotta dall'Unità per Trieste italiana, detta, per principio, la cronaca nera, ama lo sport, definisce « buona » la pagina sportiva, non ritiene interessante la pubblicazione di un romanzo d'apprendistato.

Una signora anziana accompagnata un parente al tre

RISPOSTE
LAMPAncora insufficiente in 3^a la pubblicazione di articoli divulgativi sul marxismo

Nella « pagina della donna » scrivano soprattutto le donne: più igiene, più pedagogia

M. Mulone
Il sig. Michelangelo Mulone, abitante in via Rasà n. 18 (Catania) ci invia una lettera con tre interrogativi:

1) perché non pubblicate almeno nell'« Unità » del martedì le quote del Totocalcio?

2) perché non pubblicate le previsioni del tempo e le temperature nelle varie città?

3) pubblicherete questo anno, regolarmente, i programmi del Totocalcio?

Per quanto concerne le due ultime domande cercheremo di accontentare il signor Mulone. Per la prima l'« Unità » del Lunedì ha sempre pubblicato le quote del Totocalcio.

A. Civitelli

Il signor Athos Civitelli abitante a Torrita di Siena in una risposta la m'ho scritta che le critiche più severe che sente rivolgersi all'« Unità » dai nostri avversari sono soprattutto di ordine tecnico, in particolare modo riguardano gli errori di stampa. Il signor Civitelli ha ragione, gli errori di stampa sono veramente fastidiosi per ogni lettore. E' chiaro che la redazione è impegnata a che questi errori siano in continua diminuzione.

P. Fregonese

Il signor Paolo Fregonese di Roma in un'altra risposta rapidissima afronta il problema delle rubriche degli spettacoli. « Le rubriche « spettacoli », ohimè, egli scrive — raramente sono aggiornate e i consigli sono dati spesso molto a vanvera, alla leggera. Bisognerebbe curare con estrema attenzione quest'aspetto del giornale ».

D. Affossati

Il signor Domenico Affossati di Palermo, ci scrive proponendo un solo risultato dalla prima pagina, onde evitare al lettore il non gradito compito di ricercare il seguito dei vari pezzi nelle altre pagine del giornale.

A giudicare dalle risposte, me cose da dire (unica che il nostro referendum, la pagina e la terza pagina sono al centro dell'attualità e del dibattito dei lettori).

Ecco una lettera significativa di un gruppo di donne di Cervara (Terni) che riportiamo integralmente:

« Caro compagno Ingrao, noi siamo un gruppo di compagne di Cervara e ci siamo riuniti per parlare del nostro giornale l'« Unità ». Molte di noi ancora non conosciamo la pagina della donna perché l'« Unità » è soltanto alla domenica ma ora ci siamo impegnate a diffondere cinque copie del nostro giornale tutti i giovedì e a fare una festicciola per far conoscere anche alle donne la pagina loro.

A noi e a tutte le altre donne piace molto quando vengono scritti gli articoli che trattano le questioni delle Acciaierie di Terni, e le questioni che spieghino perché manca il lavoro ai giovani»

Il problema delle giovani

D'altra parte è invece la signora Elisa Tommasi di Firenze, la quale afferma che la pagina della donna è molto interessante. Ciò che più le piace è la parte che riguarda i problemi dell'emancipazione femminile. Vorrebbe però che vi fossero in quella pagina più scritti di donne casalinghe e uno scambio di consigli e di pareri sull'educazione dei figli. L'angolo dei bambini ha tutta la sua approvazione, vorrebbe però che oltre ai più piccini la redattrice si rivolgesse anche alle giovinette di dodici, quattordici anni, frequentando le scuole, sono sottoposte ad una continua propaganda anticomunista che impedisce loro di avere una chiara visione della funzione della gioventù in una nuova società.

Mi scusi per questi interrogativi i quali potrebbero essere inopportuni e in attesa di un suo eventuale giudizio gradisca i miei fervidi saluti ».

Un lusinghiero giudizio

Un lusinghiero giudizio ci viene riferito dal signor Evaristo Somma impiegato statale di Roma.

La terza pagina dell'« Unità » — ci scrive — da chi la legge è reputata solo uguale a quella del Corriere della Sera. Quindi si può dire che soddisfa. Circa il romanzo da pubblicare suggerirei dei racconti lunghi, magari classici che istruiscano e divertano nello stesso tempo.

L'ultima risposta che pubblichiamo oggi sulla terza pagina del Corriere del Signor Lamberto Longoni di Ponte a Elsa (Firenze) che scrive:

« In merito alle domande cui mi piacerebbe la terza pagina ho solo da dirvi che mi piace così com'è; vorrei però il ritorno del romanzo

Notizie, commento tono e brevità dei pezzi



uno degli argomenti affrontati dai lettori che ci hanno inviato le loro risposte al questionario è quello del tono del giornale e della brevità dei pezzi.

Il signor Carmine Zavata, abitante a Casamicciola (Ischia), rispondendo alla nostra terza domanda (quali critiche rivolgenti all'Unità i nostri avversari) così scrive:

« Molti dei nostri avversari affermano che l'« Unità » è troppo estremista. Essi sono d'accordo con la critica d'arte, letteraria, musicale, cinematografica? Ti piacciono i racconti pubblicati dalla nostra terza pagina? Vorresti che l'Unità pubblicasse, come già nel passato, un romanzo d'apprendistato? Preferisci un autore contemporaneo o dei secoli scorsi?

Un autista pubblico, che sta davanti il « dinosauro » della Stazione Termini Imerese, perché fa male a leggere i pezzi imprevedibili, i guai della apprezzamenti del giornale, ma talvolta se le spiega, dal marito, è appassionata della « pagina della donna », e trova molto interessanti le cronache delle competizioni sportive femminili. Non è entusiasta dei romanzi d'apprendistato. Luigi Menichelli, questo è il nome dell'autista, prende il giornale tutti i giorni e dichiara che lo legge lui, la moglie, i figli ed i ricchi di casa. Menichelli, tra interessanti le cronache sindacali. Buona la pagina sportiva. E così la « pagina della donna », « Buona », anche che corrisponde dallo stesso giorno, si appassiona molto alla politica, sottolinea la campagna condotta dall'Unità per Trieste italiana, detta, per principio, la cronaca nera, ama lo sport, definisce « buona » la pagina sportiva, non ritiene interessante la pubblicazione di un romanzo d'apprendistato.

Leggo sempre il giornale e gli altri, io credo che i nostri avversari spuntino sempre, e possibilmente sulla classe operaia. E la « pagina della donna »? Quella, la legge mia moglie, che ci si appassiona tanto. A me non interessa. La cronaca nera, è stata un fenomeno, specialmente per il caso Montesi. R.S., infine, dichiara che legge tutto il giornale e si appassiona specialmente alle notizie contadine.

Alle ore 21, quando il direttore parte per Reggio Calabria, in particolare nei discorsi nelle cellule contadine. Dalle discussioni sono emerse alcune critiche e alcuni suggerimenti che ritengono opportuno riferire.

Caro Eugrao, sulla base delle tue indicazioni ci sarebbe la necessità di discutere nel Partito e fra le masse il contenuto del nostro giornale, abbiamo organizzato una serie di riunioni. In particolare ne abbiamo discusso nelle cellule contadine. Dalle discussioni sono emerse alcune critiche e alcuni suggerimenti che ritengono opportuno riferire.

Caro Eugrao, sulla base delle tue indicazioni ci sarebbe la necessità di discutere nel Partito e fra le masse il contenuto del nostro giornale, abbiamo organizzato una serie di riunioni. In particolare ne abbiamo discusso nelle cellule contadine. Dalle discussioni sono emerse alcune critiche e alcuni suggerimenti che ritengono opportuno riferire.

Caro Eugrao, sulla base delle tue indicazioni ci sarebbe la necessità di discutere nel Partito e fra le masse il contenuto del nostro giornale, abbiamo organizzato una serie di riunioni. In particolare ne abbiamo discusso nelle cellule contadine. Dalle discussioni sono emerse alcune critiche e alcuni suggerimenti che ritengono opportuno riferire.

Caro Eugrao, sulla base delle tue indicazioni ci sarebbe la necessità di discutere nel Partito e fra le masse il contenuto del nostro giornale, abbiamo organizzato una serie di riunioni. In particolare ne abbiamo discusso nelle cellule contadine. Dalle discussioni sono emerse alcune critiche e alcuni suggerimenti che ritengono opportuno riferire.

Caro Eugrao, sulla base delle tue indicazioni ci sarebbe la necessità di discutere nel Partito e fra le masse il contenuto del nostro giornale, abbiamo organizzato una serie di riunioni. In particolare ne abbiamo discusso nelle cellule contadine. Dalle discussioni sono emerse alcune critiche e alcuni suggerimenti che ritengono opportuno riferire.

Caro Eugrao, sulla base delle tue indicazioni ci sarebbe la necessità di discutere nel Partito e fra le masse il contenuto del nostro giornale, abbiamo organizzato una serie di riunioni. In particolare ne abbiamo discusso nelle cellule contadine. Dalle discussioni sono emerse alcune critiche e alcuni suggerimenti che ritengono opportuno riferire.

Caro Eugrao, sulla base delle tue indicazioni ci sarebbe la necessità di discutere nel Partito e fra le masse il contenuto del nostro giornale, abbiamo organizzato una serie di riunioni. In particolare ne abbiamo discusso nelle cellule contadine. Dalle discussioni sono emerse alcune critiche e alcuni suggerimenti che ritengono opportuno riferire.

Caro Eugrao, sulla base delle tue indicazioni ci sarebbe la necessità di discutere nel Partito e fra le masse il contenuto del nostro giornale, abbiamo organizzato una serie di riunioni. In particolare ne abbiamo discusso nelle cellule contadine. Dalle discussioni sono emerse alcune critiche e alcuni suggerimenti che ritengono opportuno riferire.

Caro Eugrao, sulla base delle tue indicazioni ci sarebbe la necessità di discutere nel Partito e fra le masse il contenuto del nostro giornale, abbiamo organizzato una serie di riunioni. In particolare ne abbiamo discusso nelle cellule contadine. Dalle discussioni sono emerse alcune critiche e alcuni suggerimenti che ritengono opportuno riferire.

Caro Eugrao, sulla base delle tue indicazioni ci sarebbe la necessità di discutere nel Partito e fra le masse il contenuto del nostro giornale, abbiamo organizzato una serie di riunioni. In particolare ne abbiamo discusso nelle cellule contadine. Dalle discussioni sono emerse alcune critiche e alcuni suggerimenti che ritengono opportuno riferire.

Caro Eugrao, sulla base delle tue indicazioni ci sarebbe la necessità di discutere nel Partito e fra le masse il contenuto del nostro giornale, abbiamo organ